Voci di Valore

numero **trentanove**
Luglio 2025

"Siamo stati tra i primi Provider a riconoscere il valore strategico dell'integrazione dei Public Benefit nella nostra piattaforma, valorizzandone la complementarità con il Welfare Aziendale".

Intervista con:

STEFANO PINATO

Sales & Customer Success Director Welfare - Edenred Italia

Un appuntamento con la cultura del Lavoro e del Welfare a cura di bonoos

In questo numero abbiamo intervistato:

STEFANO PINATO, laureato in Economia nel 2010, dopo 10 anni spesi in società di consulenza e multinazionali nel mercato delle soluzioni software e dei servizi per i settori, HR, Tax e Finance con ruoli in ambito Strategy e Sales, dal 2019 è in Edenred Italia dove ricopre il ruolo di Sales & Customer Success Director – Welfare guidando le strategie commerciali per il mercato del welfare aziendale.

I Provider censiti dall'ultima edizione del Report annuale curato da ALTIS sono 108. Di questi ben 56 sono proprietari della piattaforma che offrono sul mercato. Cosa distingue la vostra proposta operativa rispetto a questa numerosa concorrenza?

Il dato riportato dal Report di ALTIS conferma quanto il mercato dei provider sia dinamico e in continua evoluzione. Il fatto che oltre la metà degli operatori censiti siano anche proprietari della propria piattaforma dimostra una tendenza alla verticalizzazione tecnologica che noi di Edenred non solo condividiamo, ma abbiamo anticipato da tempo. Essere proprietari della tecnologia, nel nostro caso, significa poter innovare con rapidità, garantire standard elevati di sicurezza, protezione dei dati e compliance normativa, ma soprattutto offrire soluzioni realmente su misura per le aziende e i loro dipendenti. Tuttavia, non basta possedere la piattaforma: servono competenze, investimenti costanti in R&D e una visione chiara di medio-lungo periodo. La differenza vera la fa l'affidabilità, la scalabilità delle soluzioni e la capacità di creare valore; ed è su questo che, come Edenred, investiamo e lavoriamo ogni giorno. Ma non basta la tecnologia. Ciò che realmente fa la differenza è la capacità di accompagnare le aziende con un approccio consulenziale, costruendo soluzioni su misura che rispondano alle loro esigenze reali. In questo senso, Edenred unisce il meglio dei servizi digitali – come la piattaforma e l'app Edenred Welfare o i nostri servizi di Engagement e Mobility – a una forte componente umana: esperti che affiancano le imprese in ogni fase, dalla progettazione alla valorizzazione del piano welfare. È qui che si crea valore vero, ed è qui che ci distinguiamo.

Nell'ambito del Welfare Aziendale e dei singoli servizi nei quali questo si declina l'innovazione tecnologica ha avuto e sta avendo un rapido sviluppo. Quali sono gli impatti in ambito HR e per i lavoratori, quindi per il Welfare Aziendale e le pratiche di wellbeing?

Il mondo del Welfare Aziendale, come qualsiasi altro mercato, è e sarà sempre più digitale. L'innovazione tecnologica gioca un ruolo prioritario in un contesto in cui le aspettative dei dipendenti evolvono rapidamente, rendendo cruciale per le aziende offrire soluzioni in grado di rispondere in modo efficace e sostenibile a queste nuove esigenze. Secondo l'Osservatorio Welfare 2024 di Edenred Italia, l'80% dei lavoratori considera l'utilizzo di strumenti digitali un elemento fondamentale per rendere facile e veloce l'accesso ai servizi di welfare. Attraverso il miglioramento continuo dei nostri servizi, come Edenred, abbiamo l'obiettivo di rafforzare il binomio virtuoso tra benessere e tecnologia, offrendo

soluzioni che mettono al centro l'esperienza del dipendente e l'utilizzo dei servizi welfare nella sua vita quotidiana, rendendo la nostra piattaforma più accessibile, personalizzabile e integrata nell'ecosistema della funzione HR.

Dal "big bang" del Welfare Aziendale, provocato dalla Legge di Stabilità 2016, sono passati dieci anni. In questo lungo periodo di sviluppo delle prassi, com'è cambiato l'approccio degli HR Manager?

In questi anni il mondo del lavoro è profondamente mutato, così come sono cambiate anche le esigenze delle persone. I dati del nostro Osservatorio Welfare confermano come per 7 dipendenti su 10 la presenza di un piano di flexible benefit sia cruciale nella scelta dell'azienda per cui lavorare. C'è, quindi, più consapevolezza sull'importanza del welfare aziendale, ma ancora molto spazio di crescita, soprattutto per le piccole e medie imprese, considerando che il 52% delle PMI non ha adottato ancora nessuna soluzione di welfare. Allo stesso modo abbiamo assistito a una trasformazione profonda nell'approccio degli HR Manager al welfare aziendale. Se all'inizio il focus era principalmente sul vantaggio fiscale, oggi il welfare è percepito come una leva strategica per il benessere dei dipendenti, l'employer branding e la retention. Gli HR Manager sono diventati sempre più consapevoli e proattivi, richiedono soluzioni personalizzate, dati analitici sull'utilizzo dei benefit e strumenti integrati per la gestione dei piani. In Edenred abbiamo accompagnato questa evoluzione offrendo piattaforme sempre più flessibili, digitali e orientate all'engagement. Il welfare non è più un elemento accessorio: è parte integrante della people strategy.

"Abbiamo assistito a una trasformazione profonda nell'approccio degli HR Manager al Welfare Aziendale. All'inizio il focus era sul vantaggio fiscale, oggi il welfare è percepito come leva strategica per il benessere dei dipendenti, l'employer branding e la retention".

Siete tra i primi Provider che hanno compreso l'utilità dell'integrazione dei Public Benefit nelle piattaforme fringe&flex: com'è stata accolta questa nuova opportunità dalle aziende vostre clienti?

Siamo stati tra i primi provider a riconoscere il valore strategico dell'integrazione dei Public Benefit nella nostra piattaforma di welfare aziendale, valorizzandone la complementarità rispetto all'offerta esistente. Questa integrazione consente alle persone di accedere in modo semplice e immediato alle agevolazioni pubbliche disponibili, con un impatto positivo sia sul potere d'acquisto sia sul work-life balance. Il processo è reso ancora più efficace grazie a un supporto dedicato, che semplifica concretamente l'accesso a queste opportunità. I nostri clienti hanno accolto positivamente questa innovazione fin da subito, riconoscendone il valore nel potenziare i servizi aziendali attraverso l'utilizzo strategico dei Public Benefit.

Voci di Valore

«Voci di Valore» è una testata aziendale a cura di Bonoos Srl Società Benefit. **Del contenuto della presente intervista, in assenza di autorizzazione, è vietata la riproduzione, anche parziale, in qualsiasi forma**. Per le richieste di riproduzione scrivere a: press@bonoos.it

- Leggi le altre interviste e scopri di più su **bonoos.it**
- Seguici su in
- Contatti: **info@bonoos.it**

Ideazione e coordinamento: **Giovanni Scansani**
Grafica e impaginazione: **Marta Minuzzo**